

ASP“CITTA’ DI SIENA”



Asp Città di Siena
Via Campansi, 18 | 53100 Siena
t. 0577 1791001 | f. 0577 1791002 | C.F. e P.Iva 01170590523

www.asp.siena.it

REGOLAMENTO DI CASSA ECONOMALE

Approvato con Delibera del Cda n.29 del 29 settembre 2021

ART.1

OGGETTO E CONTENUTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina la gestione della Cassa Economale.
2. Attraverso la Cassa Economale sono disposti pagamenti relativi a spese di modesto importo, e/o aventi carattere d'effettiva ed improrogabile necessità ed urgenza, e/o di natura tale che il pagamento disposto per mezzo di mandati diretti a favore dei creditori, conseguente alle ordinarie procedure acquisitive o in economia, si manifesti come inconciliabile con l'efficiente funzionamento dei servizi e/o non conveniente.
3. Pagamenti sono ammessi alla Cassa Economale sulla base di quanto segue.

ART.2

ATTIVAZIONE E GESTIONE DELLA CASSA ECONOMALE E DEL FONDO ECONOMALE

1. La gestione della Cassa Economale è competenza di una articolazione organizzativa dell'Azienda, individuata dal Regolamento di Organizzazione e dai conseguenti Atti organizzativi nel Servizio Amministrativo.
2. La gestione della Cassa Economale è affidata ad un dipendente dell'Azienda (Economo) individuato mediante Determinazione Dirigenziale del Direttore ; con la stessa Determinazione Dirigenziale è individuato un sostituto in caso di assenza.
3. Entrambi, dipendente preposto alla gestione della Cassa Economale e suo sostituto, agiscono sotto la vigilanza del Responsabile di Servizio, a cui rispondono direttamente, e del Dirigente Competente.
4. L'ammontare del fondo costituente, la dotazione della Cassa Economale è fissato con Determinazione Dirigenziale del Direttore, in relazione alle esigenze dell'Azienda ed in coerenza con il Bilancio annuale di previsione.
5. L'utilizzazione della somma riguardo alla sussistenza dei presupposti e in ogni modo dei limiti fissati all'art. 3 è rimessa alla responsabilità del dipendente cui è affidata la Cassa che, in ogni caso, non può fare delle somme ricevute in anticipazione quale fondo di cassa economale, uso diverso da quello per questo sono state concesse.

ART. 3

PAGAMENTI A MEZZO CASSA ECONOMALE

1. Le spese ammesse al pagamento attraverso Cassa Economale sono quelle di seguito indicate, nei limiti di seguito definiti:
 - a. Per carte e valori bollati e generi di monopolio di Stato: nei limiti previsti dalla legge;
 - b. Per spese postali, telegrafiche o di spedizione a mezzo corriere, contrassegno o per spese di ritiro: Euro 250;
 - c. Per trasporto di materiali, imballi e facchinaggi: nei limiti previsti dalla legge;
 - d. Per tasse, imposte, diritti erariali, comprese le tasse per la circolazione degli automezzi e di canoni, spese doganali o valutarie: nei limiti previsti dalla legge;
 - e. Per anticipazioni di spese legali di costituzione in causa, per procedure esecutive e notifiche per mezzo d'ufficiali giudiziari: nei limiti previsti dalla legge;
 - f. Per pubblicazioni e d inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, sul Bollettino Ufficiale della Regione e su quotidiani e giornali: nei limiti previsti dalla legge;
 - g. Per abbonamenti e/o acquisto di giornali, riviste e pubblicazioni di carattere giuridico, tecnico, amministrativo, professionale: nei limiti previsti dalla legge;
 - h. Per missioni, trasferte, rimborsi spese, dovuti ad amministratori, organi, dipendenti o altri soggetti: importo commisurato al bisogno nei limiti di legge;
 - i. Per spese di stipulazione, registrazione, trascrizione, visure e simili relative a contratti, atti, documenti: nei limiti previsti dalla legge;
 - j. Per oneri relativi all'ottenimento di licenze, autorizzazioni, certificazioni: nei limiti previsti dalla legge;
 - k. Per premi d'assicurazione relativi a polizze stipulate o a copertura rischi estemporanei: nei limiti previsti dalla legge;
 - l. Per fotografie, riproduzioni, copie eliografiche, fotocopie e simili per spese di rappresentanza, oneri o legati, spese istituzionali: Euro 250
 - m. Per l'allestimento di incontri, riunioni, convegni e manifestazioni che l'Azienda organizza o cui aderisce: Euro 500;
 - n. Per iscrizione e/o partecipazione a convegni, congressi, eventi formativi: Euro 1.000;

- o. Per riparazioni e manutenzioni di cespiti e beni, urgenti, impreviste o non comprese nei contratti: Euro 250;
 - p. Per acquisto su mercato di beni e materiali necessari al funzionamento dei servizi o di generi al minuto non compresi nei contratti: Euro 250;
 - q. Per carburanti e lubrificanti per automezzi, nei casi d'impossibilità d'ordinario rifornimento: Euro 150,00;
 - r. Per servizi e lavori in economia urgenti, imprevisti o non compresi nei contratti: Euro 250;
 - s. Per spese dovute a circostanze eccezionali, imperative ed urgenti, quando il ritardo nell'effettuarle potrebbe apportare grave nocimento all'Azienda o ai suoi utenti: nei limiti previsti dalla legge;
2. Nel caso in cui circostanze eccezionali richiedano superamento dei limiti sopraindicati, nei limiti di legge, la spesa andrà specificamente autorizzata dal Direttore.

ART.4

EFFETTUAZIONE DELLE SPESE

1. Le spese ammissibili al rimborso di Cassa Economale possono essere effettuate direttamente dal dipendente cui la Cassa Economale è affidata ovvero da altri dipendenti dell'Azienda, nei limiti dei fondi assegnati e delle autorizzazioni ricevute.

ART.5

ANNOTAZIONE E REGISTRAZIONI

1. Qualsiasi operazione relativa alla Cassa Economale sarà debitamente registrata nel libro giornale dell'Azienda.
2. Le registrazioni dovranno essere effettuate in ordine cronologico progressivo, con l'indicazione della data, della descrizione dell'operazione, dell'ammontare della stessa, dei riferimenti dei documenti e giustificativi ad essa connessi e di quant'altro possa servire per la loro identificazione in modo che possa risultare, in ogni momento, l'effettivo saldo esistente in cassa.

ART.6

INTEGRAZIONE DELLA SOMMA

1. Esaurendosi la somma costituente dotazione della Cassa Economale il dipendente responsabile della Cassa Economale provvederà ad inoltrare richiesta di emissione di mandato. I mandati, consentiranno la riscossione presso l'Istituto Cassiere delle somme che andranno ad integrare la dotazione iniziale del Fondo di Cassa.

ART.7

ANTICIPAZIONI

1. La Cassa Economale può accordare anticipazioni di somme contanti a dipendenti ed amministratori sulla base della seguente previsione:
 - per spese di viaggio emissioni, sulla base di specifica richiesta di anticipazione sottoscritta dal dirigente competente ad autorizzare la missione o dall'amministratore, nei limiti ivi indicati;
 - per spese che debbano essere effettuate direttamente presso uffici/strutture (es. uffici postali, distributori di carburante..), sulla base di specifica richiesta di anticipazione autorizzata dal dirigente competente, nei limiti indicati all'art.3;
2. In tutti i casi è fatto obbligo ai dipendenti e amministratori che hanno ottenuto anticipazioni presentare il rendiconto entro 15 giorni unitamente ai giustificativi di spesa e dalle somme eventualmente non utilizzate che vengono contestualmente restituite.
3. Nel caso c) le somme non utilizzate devono essere trimestralmente restituite alla Cassa Economale.

ART.8

MODALITA'DI EFFETTUAZIONE DEL PAGAMENTO E GIUSTIFICATIVI DI SPESA

1. Il pagamento avverrà dietro presentazione di giustificativi di spesa quali, ricevuta fiscale, scontrino fiscale c.d. "parlante.
2. In ogni caso l'effettuazione della spesa dovrà essere corredata con le necessarie documentazioni giustificative da parte di chi ha sostenuto la spesa, o, laddove mancanti, con corrispondente dichiarazione delle circostanze che ne impediscono

la produzione, autorizzata dal Dirigente Competente, salva restituzione della differenza tra somma anticipata e spesa.

ART.9

RENDICONTI, RESPONSABILITA' VIGILANZA E CONTROLLI.

1. Alla fine del reintegro della, il dipendente cui è affidata la Cassa Economale dovrà periodicamente presentare il rendiconto delle spese sostenute e degli incassi effettuati, unitamente ai documenti giustificativi e dalle ricevute rilasciate dalle persone autorizzate al ritiro di somme nonché alle quietanze rilasciate ai versanti.
2. Il rendiconto, dal quale dovranno evincersi con chiarezza i conti di contabilità ai quali risultano attribuiti costi inerenti i pagamenti effettuati attraverso Cassa Economale sarà approvato con Determinazione Dirigenziale del dirigente competente che contestualmente autorizzerà il reintegro dei fondi alla cassa economale.
3. In qualsiasi momento, per ogni eventuale controllo, il dipendente cui la Cassa Economale è affidata dovrà dimostrare di avere l'immediata disponibilità delle somme residue risultanti dalla contabilità di cassa, ponendo a raffronto le dotazioni iniziali, le entrate riscosse, i rimborsi effettuati, gli importi pagati, le anticipazioni accordate e la disponibilità residua del fondo economale.
4. Analoga dimostrazione è richiedibile ai dipendenti cui sia stata anticipata una somma dalla Cassa Economale.
5. Il dipendente preposto alla Cassa Economale è esentato dal prestare cauzione.
6. È tenuto ad agire nel rispetto della normativa vigente, del presente Regolamento e della Determinazione Dirigenziale con la quale è stato incaricato ed è responsabile degli atti posti in essere nell'esercizio delle sue funzioni. La responsabilità connessa all'incarico viene remunerata sulla base delle norma di legge e di contratto.
7. Analogamente sono responsabili i dipendenti destinatari di anticipazioni sulla base del precedente art. 7 nei limiti delle somme ricevute e della destinazione delle medesime.
8. I Dirigenti che hanno autorizzato anticipazioni, spese o incassi sono tenuti alla vigilanza sui soggetti da loro autorizzati.

9. Il Dirigente competente per il Servizio in cui la Cassa Economale è collocata è tenuto alla vigilanza sull'operato del dipendente preposto alla Cassa Economale.
10. Verifiche straordinarie possono essere disposte in qualsiasi momento dal Direttore o dall'Organo di revisione contabile.